

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 12 dicembre 1941 - ANNO XX

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI				ALLA PARTE SECONDA				
Nel Regno • Colonie	Abb. annuo	L. 100	All'Estero	Abb. annuo	L. 200	Nel Regno • Colonie	Abb. annuo	L. 120
	• semestrale	50		• semestrale	100		• semestrale	60
	• trimestrale	25		• trimestrale	50		• trimestrale	30
	Un fascicolo	2		Un fascicolo	4		Un fascicolo	4
Al sole «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)								
Nel Regno • Colonie		{ Abb. annuo L. 50 — Un fascicolo Prezzi vari.		All'Estero		{ Abb. annuo L. 100 — Un fascicolo Prezzi vari raddopp.		

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA — presso l'Ufficio «Inserzioni», della Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° Gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare al più presto l'abbonamento alla «Gazzetta Ufficiale», alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: Roma (Palazzo Ministero Finanze e Corso Umberto I, 234); Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3) e Napoli (Via Chiaia, 5), oppure alle Librerie sue concessionarie site in tutti i Capoluoghi di Provincia.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze Pag. 4870

Ministero della guerra: Ricompense al valor militare. Pag. 4870

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 14 novembre 1941-XX, n. 1316.

Prima prelevazione dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1941-42 Pag. 4870

REGIO DECRETO 29 agosto 1941-XIX.

Approvazione del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Vercelli Pag. 4870

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 27 novembre 1941-XX.

Sostituzione dell'amministratore delegato dell'Ente Zolfi Italiani, in Roma Pag. 4871

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 4 dicembre 1941-XX.

Scioglimento degli organi amministrativi e nomina del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Cana (Cosenza) e sostituzione del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Cutro (Catanzaro). Pag. 4871

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1941-XX.

Sostituzione del liquidatore della ditta A. H. Vernall, con sede a Genova Pag. 4872

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1941-XX.

Sostituzione del sequestratario della Società anonima Stabilimenti Pastival, con sede a Milano Pag. 4872

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1941-XX.

Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita semplice Holme e C., con sede a Napoli, e nomina del sindacatore. Pag. 4872

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1941-XX.

Sottoposizione a sindacato della ditta Giorgio Spiropulo, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore Pag. 4873

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Cambiamenti di cognome Pag. 4873

Ministero delle corporazioni:

Costituzione del Consorzio interprovinciale di Parma, Piacenza, Reggio Emilia, per la raccolta, la salatura e la distribuzione delle pelli grezze bovine ed equine Pag. 4873

Comunicazione concernente l'elenco «B» delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica della provincia di Torino Pag. 4873

Ministero delle finanze:

Medie dei cambi e dei titoli Pag. 4873

Diffide per smarrimento di quietanze di quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5% Pag. 4874

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Mantova Pag. 4873

Approvazione dello statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Dualchi (Nuoro) Pag. 4873

Assunzione da parte dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale della gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Esanatoglia e Serravalle del Chienti (Macerata) Pag. 4875

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza del Piccolo credito sociale, in liquidazione, con sede in Palermo. Pag. 4876

Sostituzione di un sindaco del Monte di credito su pegno di Avellino Pag. 4870

CONCORSI

Ministero dell'aeronautica: Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a 40 posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti di meteorologia. Pag. 4876

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze

Con Regi Magistrali decreti in data Roma 1° e 5 maggio 1941-XIX (registrati al Controllo generale col nn. 38-1 e 39-1, addì 21 giugno 1941-XIX, registro decreti n. 27, pagg. 345-46), vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 30 dicembre 1923-II e 29 aprile 1926-IV, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere e di ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia a Ferrari Luigi fu Gioacchino.

Con Regi Magistrali decreti in data Zona di operazioni 18 aprile e Roma 5 maggio 1941-XIX (registrati al Controllo generale col nn. 30-1 e 31-1, addì 26 maggio 1941-XIX, registro decreti n. 27, pagg. 336-37), vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 18 aprile 1932-X e 27 ottobre 1936-XIV, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere e di ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia a Provezza Giacomo fu Giovanni Battista.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 5 maggio 1941-XIX (registrato al Controllo generale col n. 32-1, addì 26 maggio 1941-XIX, registro decreti n. 27, pag. 338), venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 20 aprile 1933-XI, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia a Ricca Fernando fu Umberto.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 28 aprile 1941-XIX (registrato al Controllo generale col n. 29-1, addì 12 maggio 1941-XIX, registro decreti n. 27, pag. 335), venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 8 ottobre 1920, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia a Rusca Luigi fu Andrea.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 1° maggio 1941-XIX (registrato al Controllo generale col n. 35-1, addì 26 maggio 1941-XIX, registro decreti n. 27, pagg. 340-41), venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 13 dicembre 1917, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia a Zotti Pasquale fu Gennaro.

(4869)

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 25 luglio 1941-XIX, registrato alla Corte dei conti, addì 19 agosto 1941-XIX, registro n. 28 Guerra, foglio n. 39.

E' conferita la croce di guerra al valor militare alla *Milizia nazionale della strada* con la seguente motivazione:

Dava volontari in tutte le imprese che hanno segnato il cammino vittorioso dell'Italia fascista, partecipando in armi, con reparti moralmente e tecnicamente preparati, alla conquista dell'Impero e alla campagna di Spagna. Nello svolgimento, come nella preparazione delle operazioni militari, si prodigava con abnegazione, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo, nel difficile compito assegnatole, assicurando in tutti i fronti la disciplina del traffico stradale e portando a compimento, con ardore e con perizia, tutti gli incarichi ricevuti. — A.O.I. - Spagna 1935-XIII - 1939-XVII.

(3664)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 14 novembre 1941-XX, n. 1316.

Prima prelevazione dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1941-42.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 19 maggio 1941-XIX, n. 510, che approva gli stati di previsione della Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1941-42;

Visto l'art. 21 del R. decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597;

Visto che il fondo di riserva istituito per le spese imprevedute dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi presenta una disponibilità di L. 14.952.000 depositate in conto corrente speciale presso la Tesoreria centrale del Regno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva anzidetto è autorizzato il prelevamento di L. 150.000 da versarsi all'Amministrazione postale telegrafica con imputazione al capitolo 19 dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione medesima per l'esercizio finanziario 1941-42 e da iscriversi in aumento allo stanziamento del capitolo 88 del bilancio della spesa dell'Amministrazione suddetta per l'esercizio medesimo (spese casuali).

Questo decreto sarà comunicato alle Assemblee legislative unitamente al conto consuntivo dell'Azienda delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1941-42.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

* Dato a Roma, addì 14 novembre 1941-XX

VITTORIO EMANUELE

HOST VENTURI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1941-XX

Atti del Governo, registro n. 440, foglio n. 18. — MANCINI

REGIO DECRETO 29 agosto 1941-XIX.

Approvazione del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Vercelli.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti i seguenti Nostri decreti:

1) 15 febbraio 1923-I, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1923-I, al registro n. 8 Lavori pubblici, foglio 2939, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 81 del 7 aprile 1925-V, col quale fu approvato l'elenco principale delle acque pubbliche del territorio della provincia di Novara, territorio attualmente suddiviso fra la provincia di Novara e la nuova provincia di Vercelli;

2) 10 aprile 1930-VIII, registrato alla Corte dei conti addì 5 giugno 1930-VIII, al registro n. 5 Lavori pubblici, foglio n. 295, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 233 del 6 ottobre 1930-VIII, col quale furono radiati dall'elenco suddetto il corso d'acqua riale della Frera e i tratti a esso susseguenti dalla roggia del Pallone e del cavo Dondoglio, già iscritti al n. 129 dell'elenco e attualmente compresi nel territorio della provincia di Vercelli;

3) 1° maggio 1930-VIII, registrato alla Corte dei conti addì 5 giugno 1930-VIII, al registro n. 5 Lavori pubblici, foglio n. 294, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 230 del 2 ottobre 1930-VIII, col quale il corso d'acqua roggia o cavo Alemanno, già iscritto al n. 122 dell'elenco suddetto e attualmente compreso nel territorio della provincia di Vercelli, fu radiato dall'elenco stesso per l'intero suo corso, dal punto in cui ha origine alla regione Valversa, in territorio di Roasenda, sino al punto in cui sfocia nel colatore La Valle o Druma;

4) 31 marzo 1932-X, registrato alla Corte dei conti addì 7 maggio 1932-X, al registro n. 6 Lavori pubblici, foglio n. 161, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 147 del 27 giugno 1932-X, col quale furono radiati dall'elenco suddetto i seguenti corsi d'acqua, attualmente compresi nel territorio della provincia di Vercelli, già iscritti al n. 8 del succitato elenco:

a) roggia Gardina, limitatamente al tratto compreso fra il punto in cui ha origine e il punto in cui, nel territorio di Ronsecco presso la cascina Rondolino, si riuniscono lo scaricatore della roggia di Lachelle e il cavo Rosso;

b) canale Lamporasso, con il susseguente cavo Scalandrino, dal punto in cui ha origine fino al punto di confluenza colla roggia Acquanera;

5) 25 marzo 1935-XIII, registrato alla Corte dei conti addì 26 aprile 1935-XIII, al registro n. 7 Lavori pubblici, foglio n. 100, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 185 del 29 ottobre 1935-XIV, con il quale fu approvato il primo elenco suppletivo delle acque pubbliche del territorio della provincia di Vercelli;

Visto il secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche per il territorio dell'attuale provincia di Vercelli, compilato a cura del Ministero dei lavori pubblici e pubblicato a sensi di legge col decreto Ministeriale 3 settembre 1938-XVI, n. 5896;

Visti gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non sono state prodotte opposizioni;

Visto il parere del Consiglio superiore dei Lavori pubblici espresso in adunanza del 29 maggio 1941-XIX col voto n. 1001;

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R. decreto 11 dicembre 1933-XII, n. 1775;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche per il territorio della provincia di Vercelli, giusta l'unito esemplare visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Lo stesso Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 29 agosto 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

GORLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1941-XIX
Registro n. 22 Lavori pubblici, foglio n. 256.

Secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche del territorio della provincia di Vercelli

Numero d'ordine	Denominazione	Foce o sbocco (il numero tra parentesi riguarda l'elenco principale)	Comuni interessati	Limiti di demanialità
1	Gruppo di sorgenti sgorganti nel bacino del rio Tamarone	Tamarone (103)	Pettinengo, Calabiana, Camandona, Selve-Marcone	Dallo sbocco alle origini

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per i lavori pubblici

(4838)

GORLA

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 27 novembre 1941-XX.

Sostituzione dell'amministratore delegato dell'Ente Zolfi Italiani, in Roma.

IL DUCE DEL FASCISMO CAPO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 della legge 2 aprile 1940-XVIII, n. 287, che istituisce l'Ente Zolfi Italiani (E.Z.I.);

Visti i decreti 13 maggio 1940-XVIII, 9 gennaio 1941-XIX e 13 luglio 1941-XIX con i quali fu costituito il Consiglio di amministrazione dell'Ente predetto;

Vista la lettera con cui il conte dott. Carlo Faina ha presentato le dimissioni da consigliere di amministrazione e da amministratore delegato e direttore generale dell'Ente;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni, di concerto con quello per le finanze;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni del conte Carlo Faina da consigliere di amministrazione e da amministratore delegato e direttore generale dell'Ente predetto.

L'avv. comm. Vincenzo Arcuri è nominato amministratore delegato dell'Ente medesimo e ricoprirà anche la carica di direttore generale di esso.

Roma, addì 27 novembre 1941-XX

MUSSOLINI

(4867)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 4 dicembre 1941-XX.

Scioglimento degli organi amministrativi e nomina del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Canna (Cosenza) e sostituzione del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Cutro (Catanzaro).

IL DUCE DEL FASCISMO CAPO DEL GOVERNO

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII,

n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonché il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli — istituto di credito di diritto pubblico — con sede in Napoli;

Ritenuto che ricorre la condizione prevista nel comma 2° dell'art. 14 del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Canna (Cosenza) sono sciolti ed il sig. Filippo Ielpo fu Francescantonio è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della anzidetta Cassa comunale con l'incarico altresì di promuovere la ricostituzione, ai sensi di statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

È nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Cutro (Catanzaro) il dott. Alfonso Grisi di Visconte in sostituzione del dott. Francesco Mancuso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 dicembre 1941-XX

MUSSOLINI

(4817)

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1941-XX.

Sostituzione del liquidatore della ditta A. H. Vernall, con sede a Genova.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 18 novembre 1940-XIX, con il quale la ditta A. H. Vernall, con sede in Genova, veniva posta in liquidazione e veniva nominato liquidatore l'avv. Franco Gusmani;

Vista la relazione del prefetto presidente del Consiglio provinciale delle corporazioni di Genova;

Considerato che l'avv. Franco Gusmani si trova nella impossibilità di continuare nella carica affidatagli per essere stato richiamato alle armi, per cui necessita provvedere alla sua temporanea sostituzione;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Decreta:

Il rag. Luigi Curletto è nominato liquidatore della ditta A. H. Vernall, con sede in Genova, in temporanea sostituzione dell'avv. Franco Gusmani, richiamato alle armi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 novembre 1941-XX

Il Ministro per le finanze

DI REVEL

Il Ministro per le corporazioni

RICCI

(4844)

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1941-XX.

Sostituzione del sequestratario della Società anonima Stabilimenti Pastival, con sede a Milano.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 18 novembre 1940-XIX, con il quale la Società anonima Stabilimenti Pastival, con sede in Milano, fu sottoposta a sequestro e fu nominato sequestratario il dott. Michelangelo Pasquato;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla sostituzione del sequestratario;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Il generale Alfredo Gatti è nominato sequestratario della Società anonima Stabilimenti Pastival, con sede in Milano, in sostituzione del dott. Michelangelo Pasquato.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio delle attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 novembre 1941-XX

Il Ministro per le finanze

DI REVEL

Il Ministro per le corporazioni

RICCI

(4845)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1941-XX.

Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita semplice Holme e C., con sede a Napoli, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 27 gennaio 1941-XIX, con il quale la Società in accomandita semplice Holme e C., con sede a Napoli, fu posta in liquidazione;

Vista la relazione del liquidatore;

Considerata l'opportunità di trasformare in sindacato il precedente provvedimento di liquidazione adottato nei confronti dell'azienda predetta;

Considerato che l'azienda stessa trovasi nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Visto l'art. 308 della legge di guerra approvata con R. decreto 8 luglio 1938-XVI, n. 1415;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Lo Società in accomandita semplice Holme e C., con sede a Napoli, già posta in liquidazione col decreto interministeriale 27 gennaio 1941-XIX, è sottoposta a sindacato, ed è nominato sindacatore il gr. uff. rag. Francesco Dresda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 novembre 1941-XX

Il Ministro per le finanze

DI REVEL

Il Ministro per le corporazioni

RICCI

(4842)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1941-XX.

Sottoposizione a sindacato della ditta Giorgio Spiropulo, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che da informazioni assunte è risultato che la ditta Giorgio Spiropulo, con sede a Trieste, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerata l'opportunità di sottoporre a sindacato l'azienda predetta;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La ditta Giorgio Spiropulo, con sede a Trieste, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Gino Lotti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 dicembre 1941-XX

Il Ministro: Ricci

(4840)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**MINISTERO DELL'INTERNO****Cambiamenti di cognome**

Con decreto del Ministero dell'interno n. 18917 del 30 settembre 1941-XIX, la signora Coen Anna fu Marco e fu Montagna Virginia, nata a Venezia il 27 settembre 1870 e residente a Venezia, è stata autorizzata a sostituire il proprio cognome « Coen » con quello « Montagna » ai sensi della legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1055.

S'invita chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nel termine di trenta giorni di cui all'art. 5 della citata legge.

(4828)

Con decreto del Ministero dell'interno n. 21998 del 30 agosto 1941-XIX, la signorina Piperno Egle di fu Graziadio e di Cucchiariini Annita, nata a Roma il 10 dicembre 1901 e residente a Roma, è stata autorizzata a sostituire il proprio cognome « Piperno » con quello « Cucchiariini » ai sensi della legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1055.

S'invita chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nel termine di trenta giorni di cui all'art. 5 della citata legge.

(4802)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Costituzione del Consorzio interprovinciale di Parma, Piacenza, Reggio Emilia, per la raccolta, la salatura e la distribuzione delle pelli grezze bovine ed equine.

Con decreto Ministeriale 5 dicembre 1941-XX, è stato costituito, ai sensi della legge 13 giugno 1940-XVIII, n. 826, e del decreto Ministeriale 3 ottobre 1940-XVIII, con sede a Parma, il Consorzio interprovinciale di Parma, Piacenza, Reggio Emilia per la raccolta, la salatura e distribuzione delle pelli grezze bovine ed equine.

Presidente e vice presidenti del Consorzio sono stati rispettivamente nominati: Bocchi Alfredo e Guglielmetti Alberto, Burani Roberto.

(4834)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Comunicazione concernente l'elenco « B » delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica della provincia di Torino.

Il Ministero delle finanze (Direzione generale del coordinamento tributario, gli affari generali e il personale) con lettera n. 57843 del 29 novembre 1941-XX ha informato che con decreto dello stesso Ministero 28 novembre 1940, fu approvato l'istrumento per notaio Rossi 5 novembre 1940 nel quale vennero tradotte in atto pubblico le vendite delle singole attività della ditta ebraica « Ing. Eugenio Norzi » di Torino; vendite che, per un migliore realizzo, erano state già effettuate al dettaglio e, provvisoriamente, in base a fatture.

Pertanto la ditta « Ing. Eugenio Norzi » di Torino viene cancellata a tutti gli effetti, dall'elenco B delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica e, ai sensi dell'art. 56 del R. decreto-legge 9 febbraio 1939-XVII, n. 126, si dichiarano cessate le funzioni del commissario di vigilanza della azienda stessa avv. Luigi Beccaria - Incisa.

(4854)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE 1^a - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 4 dicembre 1941-XX - N. 241

	Cambio ufficiale	Cambio compensazione
Argentina (peso carta)	4,25	—
Belgio (belgas)	—	3,0418
Bolivia (boliviano)	—	—
Brasile (milreis)	—	—
Bulgaria (leva)	—	23,20
Canada (dollaro)	—	—
Cile (peso)	—	—
Danimarca (corona)	—	3,6680
Egitto (lira eg.)	—	—
Ecuador (sucro)	—	—
Estonia (corona)	—	4,6970
Finlandia (marka)	—	38,91
Francia (franco)	—	—
Germania (reichmark)	7,6045	7,6045
Giappone (yen)	—	12,50
Grecia (dracma)	—	—
Inghilterra (sterlina)	—	—
Islanda (corona)	—	3,6751
Lettonia (lat)	—	3,3003
Lituania (litas)	—	—
Messico (peso)	—	4,3215
Norvegia (corona)	—	10,09
Olanda (florino)	—	—
Perù (soles)	—	380,23
Polonia (zloty)	—	0,7670
Portogallo (scudo)	0,7820	10,5263
Romania (leu)	—	65,40
Slovacchia (corona)	—	169,40
Spagna (peseta)	19 — (nom.)	—
S. U. America (dollaro)	4,53	4,5290
Svezia (corona)	441 —	441 —
Svizzera (franco)	—	15,29
Turchia (lira T)	—	4,67976
Ungheria (pengo)	—	—
U.R.S.S. (rublo)	—	—
Uruguay (pesos)	—	—
Venezuela (bolivar)	—	38 —
Croazia (kuna)	—	—
Rendita 3,50 % (1906)	—	79,575
Id. 3,50 % (1902)	—	76,60
Id. 3 % lordo	—	52,575
Id. 5 % (1935)	—	94,975
Redimibile 3,50 % (1934)	—	74,925
Id. 5 % (1936)	—	96,125
Obbligazioni Venezia 3,50 %	—	94,975
Buoni del Tesoro novennali 4 % - scad. 15 febbraio 1943	—	97,85
Id. Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	—	97,25
Id. Id. Id. 5 % - Id. (1944)	—	97,65
Id. Id. Id. 5 % - Id. (1949)	—	98,225
Id. Id. Id. 5 % - Id. (1950)	—	97,70

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE 1^a - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 5 dicembre 1941-XX - N. 242

	Cambio ufficiale	Cambio compensazione
Argentina (peso carta)	4,25	—
Belgio (belgas)	—	3,0418
Bolivia (boliviano)	—	—
Brasile (milreis)	—	—
Bulgaria (leva)	—	23,20
Canada (dollaro)	—	—
Cile (peso)	—	—
Danimarca (corona)	—	3,6680
Egitto (lira eg.)	—	—
Equador (sucre)	—	—
Estonia (corona)	—	4,6970
Finlandia (marka)	—	38,91
Francia (franco)	—	—
Germania (reichmark)	7,6045	7,6045
Giappone (yen)	—	—
Grecia (dracma)	—	12,50
Inghilterra (sterlina)	—	—
Islanda (corona)	—	—
Lettonia (lat)	—	3,6751
Lituania (litas)	—	3,3003
Messico (peso)	—	—
Norvegia (corona)	—	4,3215
Olanda (florino)	—	10,09
Perù (soles)	—	—
Polonia (zloty)	—	380,23
Portogallo (scudo)	0,7820	0,7670
Romania (leu)	—	10,5263
Slovacchia (corona)	—	65,40
Spagna (peseta)	—	169,40
S. U. America (dollaro)	19 — nom.)	—
Svezia (corona)	4,53	4,5290
Svizzera (franco)	441 —	441 —
Turchia (lira T)	—	15,29
Ungheria (pengo)	—	7,67976
U.R.S.S. (rublo)	—	—
Uruguay (pesos)	—	—
Venezuela (bolivar)	—	—
Croazia (kuna)	—	38 —
Rendita 3,50 % (1906)	—	79,575
Id. 3,50 % (1902)	—	76,55
Id. 3 % lordo	—	52,575
Id. 5 % (1935)	—	94,925
Redimibile 3,50 % (1934)	—	74,90
Id. 5 % (1936)	—	96,125
Obbligazioni Venezia 3,50 %	—	94,975
Buoni del Tesoro novennali 4 % - scad. 15 febbraio 1943	—	97,875
Id. Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	—	97,30
Id. Id. Id. 5 % - Id. (1944)	—	97,725
Id. Id. Id. 5 % - Id. (1949)	—	98,20
Id. Id. Id. 5 % - Id. (1950)	—	97,675

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di quietanze di quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %

(1^a pubblicazione)

Avviso n. 88.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza mod. 1 numero 818164 di L. 400, rilasciata il 1^o giugno 1940, dalla Esattoria comunale di Luino per il versamento della 3^a, 4^a, 5^a e 6^a rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Conforti Ernesta secondo l'art. 83 del ruolo terreni di detto Comune, con delega alla Banca popolare di Luino per il ritiro dei titoli definitivi del prestito.

Al termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XV, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia

tesoreria provinciale di Varese l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti.

Roma, addì 2 dicembre 1941-XX

Il direttore generale: POTENZA

(1^a pubblicazione)

Avviso n. 89.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 8^a n. 362935 di L. 83, rilasciata il 25 ottobre 1940 dalla Esattoria di Vetralla, per il pagamento della 5^a rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Marcherucci Salvatore fu Costantino, secondo l'art. 5 del ruolo fabbricati del comune di Vetralla, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del prestito allo stesso Marcherucci Salvatore fu Costantino.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute variazioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Viterbo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del prestito.

Roma, addì 2 dicembre 1941-XX

Il direttore generale: POTENZA

(1^a pubblicazione)

Avviso n. 90.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 7^a, n. 509520 di L. 100, e n. 509521 di L. 200, rilasciate in data 22 agosto 1940 dalla Esattoria di Grassano, per il pagamento della 1^a alla 6^a rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Bolettieri Innocenzo fu Daniele, rispettivamente per l'art. 6 del ruolo terreni e per l'art. 9 del ruolo fabbricati del comune di Grassano, con delega per il ritiro dei titoli definitivi allo stesso Bolettieri Innocenzo fu Daniele.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute variazioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Matera l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del prestito.

Roma, addì 2 dicembre 1941-XX

Il direttore generale: POTENZA

(1^a pubblicazione)

Avviso n. 91.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 8^a, numero 392132 di L. 166,75, e n. 392139 di L. 166,65, rilasciate il 14 agosto ed il 18 ottobre 1940 dalla Esattoria di Monteleone di Spoleto, per il versamento della 1^a e 2^a rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Balducci Evelina fu Luigi, vedova Bernabei, secondo l'art. 1 del ruolo terreni del comune di Monteleone di Spoleto, delega per il ritiro dei titoli definitivi a Perleopardi Angelo fu Francesco.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Perugia l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del prestito.

Roma, addì 2 dicembre 1941-XX

Il direttore generale: POTENZA

(1^a pubblicazione)

Avviso n. 92.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 5^a, numero 741168, n. 741158, n. 741331, di L. 150 ognuna, rilasciate rispettivamente il 27 febbraio, il 20 aprile ed il 21 giugno 1939, dalla Esattoria di Rimini per il pagamento della 1^a, 2^a e 3^a rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ciancamerla Ersilia fu

Luigi, secondo l'art. 64 del ruolo fabbricati del comune di Riccione, con delega per il ritiro dei titoli definitivi ad essa Ciancamerla Ersilia fu Luigi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Forlì l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del prestito.

Roma, addì 2 dicembre 1941-XX

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 93.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 541116 e n. 541165, serie 1ª, di L. 200 ciascuna rilasciate rispettivamente il 6 e 30 aprile 1937 dall'Esattoria S. Leonardo in Passiria (Bolzano) per versamento della 1ª e 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % 1936, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Moosmair Ignazio fu Ignazio secondo l'art. 19 fabbricati del comune di S. Leonardo, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del prestito a Pixner Giuseppe fu Giuseppe.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Bolzano l'attestazione, che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti del pagamento dell'ordinativo n. 49-116, cap. 450, esercizio 1940-1941, emesso dall'Intendenza di finanza di Bolzano per sgravio e rimborso di quota indebita.

Roma, addì 2 dicembre 1941-XX

(4800)

Il direttore generale: POTENZA

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Mantova.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, numero 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 22 novembre 1940-XIX, con il quale è stato disposto lo scioglimento degli organi amministrativi del Monte di credito su pegno di Mantova, con sede in Mantova;

Veduti i propri provvedimenti in data 22 novembre 1940-XIX, e 30 gennaio 1941-XIX, con i quali furono rispettivamente nominati il commissario straordinario ed il Comitato di sorveglianza per la amministrazione della suindicata azienda;

Considerata la necessità di prorogare la straordinaria amministrazione del Monte di credito su pegno predetto;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Mantova, con sede in Mantova, sono prorogate ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, sino al giorno 21 maggio 1942-XX.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 novembre 1941-XX

V. AZZOLINI

(4748)

Approvazione dello statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Dualchi (Nuoro)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa comunale di credito agrario di Dualchi (Nuoro) in data 30 ottobre 1941-XX, in ordine all'approvazione dello statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario medesima;

Dispone:

E' approvato lo statuto-regolamento, allegato al presente provvedimento, della Cassa comunale di credito agrario di Dualchi (Nuoro).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1º dicembre 1941-XX

V. AZZOLINI

(4788)

Assunzione da parte dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale della gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Esanatoglia e Serravalle del Chienti (Macerata).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Ritenuto che le Casse comunali di credito agrario di Esanatoglia e di Serravalle del Chienti (Macerata) non possono utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Esanatoglia e di Serravalle del Chienti (Macerata) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1º dicembre 1941-XX

V. AZZOLINI

(4789)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza del Piccolo credito sociale, in liquidazione, con sede in Palermo

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, presidente del Comitato dei Ministri, in data 28 marzo 1940-XVIII, con il quale venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito al Piccolo credito sociale, società anonima cooperativa con sede in Palermo e fu disposta altresì la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto Regio decreto-legge;

Veduto il proprio provvedimento, in data 2 gennaio 1941-XIX, con il quale il dott. Edoardo Bonanno di Francesco fu nominato membro del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerato che il predetto dott. Edoardo Bonanno ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il dott. Francesco Paolo Scorsone di Serafino è nominato membro del Comitato di sorveglianza del Piccolo credito sociale, in liquidazione, società anonima cooperativa, avente sede in Palermo, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del dott. Edoardo Bonanno, dimissionario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 dicembre 1941-XX

V. AZZOLINI

(4805)

Sostituzione di un sindaco del Monte di credito su pegno di Avellino

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il proprio provvedimento in data 11 novembre 1939-XVIII, con il quale il cav. ing. Vincenzo Addivinola è stato nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Avellino, con sede in Avellino;

Considerato che occorre provvedere a ricoprire la carica di sindaco dell'anzidetto Monte, rimasta vacante a seguito delle dimissioni presentate dal cav. ing. Vincenzo Addivinola;

Dispone:

Il rag. Ettore Curto è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Avellino, con sede in Avellino, in sostituzione del cav. ing. Vincenzo Addivinola, dimissionario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 dicembre 1941-XX

V. AZZOLINI

(4806)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a 40 posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti di meteorologia.

IL DUCE DEL FASCISMO CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il decreto Ministeriale 18 maggio 1941-XIX, con il quale è stato bandito un concorso per titoli e per esami a 40 posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti di meteorologia;

Visto il decreto Ministeriale 4 agosto 1941-XIX, con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle domande documentate;

Decreta:

E' nominata la seguente Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a 40 posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti di meteorologia:

Generale D.A. Carnevale Luigi, presidente;
Tenente colonnello A.A.R.S. Libri Domenico, membro;
Tenente colonnello G.A.R.I. Dompè Giorgio, membro;
Professore Eredia Filippo, membro;
Geofisico direttore Bilancini Raoul, membro;
Professore Papa Gaetano, membro;
1° Segretario Saquella Mario, segretario s. v.

E' in facoltà della Commissione di aggregare uno o più professori di lingue estere per gli esami di lingua estera. Tali membri non avranno voto deliberativo.

Saranno attribuite ai predetti componenti la Commissione, le medaglie di presenza ai sensi delle vigenti disposizioni. Al segretario sarà corrisposto il premio di operosità e rendimento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 26 ottobre 1941-XIX

(4855)

p. Il Ministro: PRICOLI